

## **IL LUPO E IL LEONE *LE LOUP ET LE LION***

### **ALTRI CONTENUTI**

*(Scheda a cura di Elena Barsanti)*

#### **DAL PRESSBOOK DEL FILM:**

#### **STORIA DELLA PRODUZIONE**

##### **Dalle pianure africane alla natura selvaggia del Canada**

Dopo il successo internazionale della pellicola per famiglie, *Mia e il Leone Bianco*, il film con il più alto incasso fuori dalla Francia (31 milioni di dollari al botteghino internazionale), il regista Gilles de Maistre, voleva rimettere insieme il suo gruppo di lavoro su di un nuovo progetto. Il film non voleva essere un vero e proprio sequel, ma un successore ideale di *Mia e il Leone Bianco*, un film in grado di esplorare la passione di Gilles e della sceneggiatrice Prune de Maistre per la protezione del regno animale, e di fornire, al contempo, una emozionante avventura per famiglie. *«Io e Prune siamo appassionati di animali, ecologia e ambiente»*, dice de Maistre.

L'idea de *Il Lupo e il Leone*, è nata durante la produzione di *Mia e il Leone Bianco*, nel 2018. De Maistre lavorava con Kevin Richardson di *The Lion Whisperer*, il quale era il responsabile degli animali sul set e della sicurezza di tutto il personale di *Mia e il Leone Bianco*. *«Mentre lavoravo al film Mia, sono stato contattato da Andrew Simpson che voleva visitare il set»* dice de Maistre.

Andrew Simpson è un addestratore di animali famoso a livello internazionale per la sua capacità di lavorare con i lupi, e ha ottenuto grandi riconoscimenti per la serie di HBO *Game of Thrones* e per il film di Alejandro G. Iñárritu, *The Revenant*. Simpson mostrava un grande interesse per il lavoro di Richardson e de Maistre, tanto che su invito di de Maistre, l'ha raggiunto in Sudafrica. Durante una serata passata a discutere di lavoro, venne l'idea che, per quanto ne sapessero, non era mai stato girato un film in cui comparissero insieme un leone e un lupo. Durante quella serata discussero di come poteva funzionare. *«Abbiamo capito che avevamo qualcosa in mano, e abbiamo iniziato a buttare giù idee»* dice il regista. *«Li ho messi in contatto con Prune, mia moglie, che ha scritto la sceneggiatura, e così siamo partiti»*.

Nonostante Richardson fosse attratto dall'idea di questo film, era impossibilitato a partecipare a causa dell'impegno nella nuova riserva per leoni in Sudafrica. Non ci è voluto molto, a quel punto, per convincere Andrew Simpson a subentrare a Richardson, nello studio sul leone. Nella prima fase della produzione, Simpson è tornato nella sua riserva protetta a Calgary, in Canada, per iniziare un processo di osservazione, finalizzato a capire se un cucciolo di lupo e uno di leone potevano sviluppare un legame che funzionasse per il film. *«Abbiamo lavorato con Andrew prendendo quattro cuccioli di lupo e due di leone, e li abbiamo osservati mentre erano insieme»* spiega de Maistre. In ogni fase della produzione, è sempre stato centrale il benessere degli animali!

*«Andrew studiava quale coppia funzionava meglio e quale mostrasse maggior confidenza con le telecamere e gli esseri umani»*, dice de Maistre. *«Quando trovi un animale che è a suo agio in mezzo alle camere, girare diventa abbastanza semplice»*. Il film è stato girato sull'isola di Sacacomie, due ore a nord est del Quebec, un'idilliaca riserva naturale abbastanza isolata da garantire la necessaria sicurezza per gli animali.

## UN LEGAME INDISTRUTTIBILE

Per de Maistre era importante riuscire a catturare il legame tra il lupo e il leone, senza il ricorso a effetti speciali, non solo per dare l'idea di autenticità, ma anche per il messaggio che poteva veicolare. *«Il loro legame fraterno è incredibile... Ci dimostra che canidi e felini possono essere amici, anche più che amici. E se questi due nemici naturali possono essere fratelli, significa che tutti possiamo esserlo, e in tempi così travagliati, è un messaggio importante su cui riflettere».*

Molti saranno curiosi di sapere cosa ne è stato del lupo e del leone che interpretano Dreamer e Mozart, dopo le riprese. Simpson, l'addestratore e tutta la produzione sentivano il dovere di prendersi cura degli animali e sapevano che rilasciarli in natura, senza una protezione, sarebbe stato da irresponsabili. Dopo un'attenta discussione sulla scelta migliore da fare, hanno deciso che i due animali avrebbero continuato a vivere insieme, in Canada, con Andrew, protetti fino alla fine dei loro giorni. *«Ho passato 18 mesi a prendermi cura di questi animali, ho costruito con loro un legame speciale»*, dice Simpson. *«Voglio dargli il meglio che possono avere».*

Simpson ci tiene a sottolineare che è altrettanto autentico il legame che si vede sullo schermo tra i due animali. *«Gli animali non sono mai stati forzati ad andare d'accordo. La loro relazione è cresciuta fin da quando erano piccoli, condividono un legame indissolubile».*

De Maistre aggiunge *«erano talmente legati uno all'altro, che sarebbe stato crudele separarli, così abbiamo lavorato per assicurarci che avessero una buona vita».* De Maistre spera che il pubblico recepisca il messaggio che si possono creare legami tra le persone e gli animali più improbabili. *«Anche tre orfani, provenienti da specie diverse, possono essere una famiglia, l'incontro di tre anime, e non è questione di razza, credo o religione, si tratta di connessione»*, dice de Maistre. *«Abbiamo volute trasmettere questo messaggio ai bambini, il film è una favola moderna che dimostra che anche due predatori come un lupo e un leone, possono diventare una famiglia».*